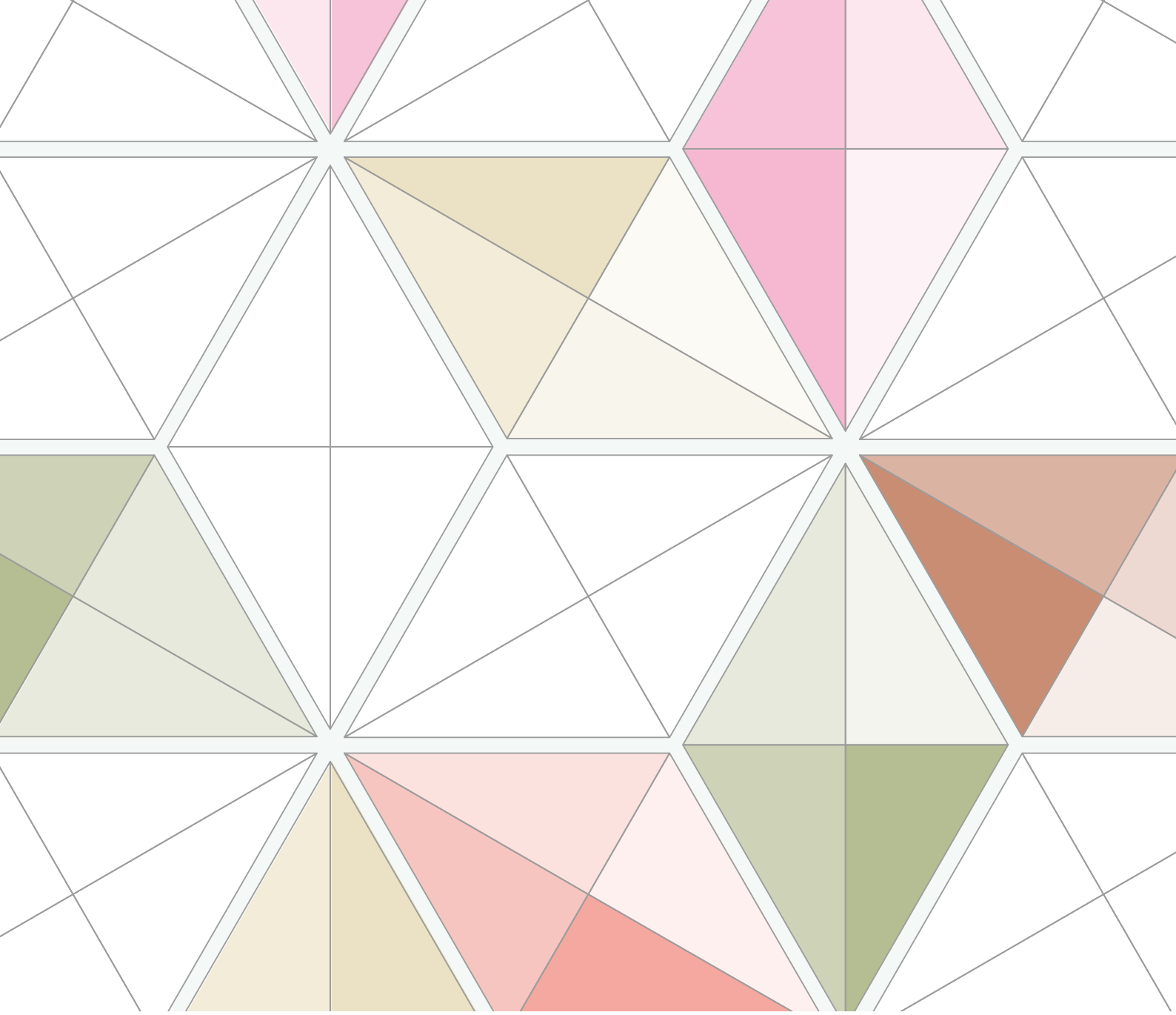


FÖPE

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Gruppo FOPE S.P.A.

Relazioni e Bilancio Consolidato 2016

Lettera agli azionisti	p. 05
Profilo del Gruppo	p. 06
Strategie di Sviluppo	p. 08
Highlights	p. 10
Eventi di rilievo dell'esercizio 2016	p. 13
Organi Sociali	p. 14
Relazione degli amministratori sulla gestione	p. 16
Bilancio Consolidato 2016	p. 28

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

il 2016 è stato un anno molto importante per la nostra società nel corso del quale sono stati raggiunti risultati positivi. Si evidenzia il risultato commerciale della Boutique FOPE, al suo primo anno di attività e l'operazione di quotazione al mercato AIM (Alternative Investment Market) della Borsa di Milano. Il 30 novembre, a conclusione del progetto di quotazione, Fope S.p.A. è stata infatti ammessa al mercato borsistico e sono iniziate le negoziazioni.

Il presidio dell'intera catena produttiva, dall'ideazione e progettazione alla realizzazione in house delle *"collezioni"*, la particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con lo sviluppo di brevetti e di attrezzature tecnologicamente avanzate, sono i punti di forza FOPE a supporto del continuo progresso.
I ricavi netti si sono attestati a 23,08 milioni di Euro, in crescita del 10,3% rispetto al 2015. L'80% dei ricavi deriva da vendite sui mercati esteri, in particolare europei e americani. Nel 2016 anche il mercato italiano ha mantenuto un tasso di crescita beneficiando dei risultati della Boutique.
Per l'affermazione del *brand* la società si è impegnata, anche nel corso del 2016, in continui investimenti nell'attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva. E' proseguito in particolare per il 2016 il progetto di comunicazione "A tale of Beauty" declinato nelle diverse formule e con presenza della società su importanti testate della stampa internazionale e su siti *on-line*.
La partecipazione della società alle manifestazioni fieristiche internazionali e tra queste la più importante Baselworld, ha riscosso grande successo e ha contribuito al raggiungimento dei risultati positivi.
Il progetto per la realizzazione di un proprio sito *e-commerce* per la vendita *on-line* dei gioielli è stato completato e si è proceduto con il *go-live* nel mese di dicembre 2016.
L'utile netto, in crescita del 7,9% rispetto al 2015, è stato influenzato dalla crescita dei volumi di vendita e dal mantenimento della marginalità sulle linee di prodotto prevista a budget.
Nel mese di febbraio 2017 è stato siglato dalla società un accordo per l'acquisizione di una quota di minoranza nella società Milano 1919 titolare del *brand* di alta gioielleria Antonini. L'accordo fonda le ragioni nella consapevolezza di poter mettere a frutto importanti sinergie tra le società che vantano entrambe storici e comuni valori.
Prevediamo anche per il 2017 una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. Queste previsioni stanno trovando conferma nella gestione dei primi mesi del 2017.

I risultati dell'anno sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team FOPE; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di crescita che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice creando gioielli unici, esportati in tutto il mondo.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., la società capogruppo, e le due consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori sui mercati di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che realizza l'80% del fatturato con vendite su mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove *"collezioni"* di prodotto, la Società è storicamente concentrata anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal *design* elegante e sofisticato.
Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

FOPE è membro certificato del *Responsible Jewellery Council* (ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera del comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio) e ha conseguito la certificazione volontaria secondo il sistema TF *(Traceability & Fashion).*

FOPE ha ottenuto il riconoscimento di PMI Innovativa ai sensi del D.Lgs. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33.

Modello di Business

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi, che costituiscono i punti di forza della società:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate *in house*, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio FOPE;
- distribuzione curata da gioiellerie *multibrand* (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenete a gruppi) senza intermediazione di distributori;
- elevata caratterizzazione del *brand* e *design* con elevata riconoscibilità;
- forte presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppate dalla società;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fa capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il *concept* e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; è un edificio costruito nel 2000 che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Jewelry inc., con sede a New York, è agente con mandato di Fope S.p.A. per il mercato americano.

Fope Services DMCC, con sede a Dubai e recentemente costituita, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewelry e Fope Services sono entrambe controllate da Fope S.p.A. con la quota del 100% del capitale.

Storia

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horologerie svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziando a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l.

2000 - Fope da vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano *"estensibili"* grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il *"sorpasso"* dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico.
Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del *brand*, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituituzione di FOPE Services DMCC a Dubai, società di diritto UAE, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique FOPE monomarca della Società, in Piazza San Marco a Venezia.
L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investiment Market) di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

Strategie di sviluppo

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni, per crescere e consolidare la posizione sui mercati, sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
  - eccellenza nella qualità, *design* ed innovazione delle collezioni proposte;
  - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di design con elevata riconoscibilità;
  - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
  - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
  - gestione degli ordini - politiche commerciali;
  - formazione team di vendita presso i concessionari;
- Partnership con la Gioielleria
  - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di marketing (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
  - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della Company.

I risultati registrati sui mercati, che vedono un incremento del volume delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo.
Le azioni sulle leve chiave di successo che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

Il sito *e-commerce* della società per la vendita *on-line* dei gioielli è attivo dal mese di dicembre 2016.

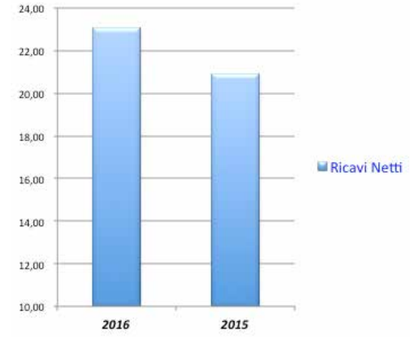
Highlights 2016

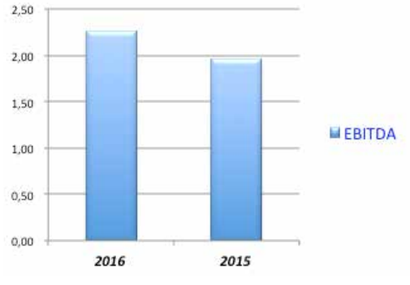
La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

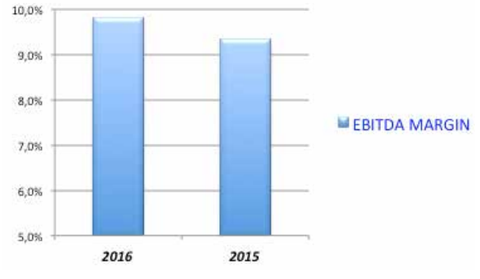
FOPE CONSOLIDATO

	2016 EUR/.000.000		2015 EUR/.000.000		2016 Vs 2015 EUR/.000.000	
Ricavi Netti	**23,08**	100%	**20,92**	100%	**2,16**	10,3%
Costi Operativi	*(20,82)*		*(18,96)*		*(1,85)*	
EBITDA	**2,26**	9,8%	**1,96**	9,4%	**0,31**	15,7%
Ammortamenti	*(0,69)*		*(0,53)*		*(0,16)*	
EBIT	**1,57**	6,8%	**1,42**	6,8%	**0,15**	10,6%
Gestione Finanziaria	*(0,07)*		*(0,10)*		*0,04*	
Risultato Ante Imposte	**1,51**	6,5%	**1,32**	6,3%	**0,19**	14,2%
Imposte	*(0,43)*		*(0,32)*		*(0,11)*	
Utile Netto	**1,07**	4,7%	**1,00**	4,8%	**0,08**	7,9%
Attivo	*4,98*		*4,51*		*0,47*	
Circolante Netto	*8,89*		*8,07*		*0,81*	
Fondi	*(2,10)*		*(2,49)*		*0,39*	
Fabbisogno Finanziario	**11,76**		**10,09**		**1,67**	
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	*9,54*		*6,24*		*3,31*	
Ris Op Copertura FFA	*0,09*		*(0,54)*		*0,63*	
Patrimonio Netto	**9,63**		**5,69**		**3,93**	
Posizione Finanziaria Netta	**2,13**		**4,40**		**(2,26)**	

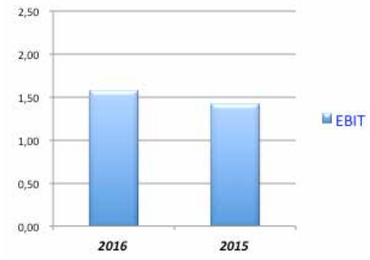
Highlights 2016

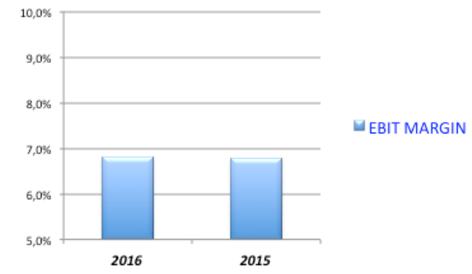






L'incremento dei ricavi di vendita registrati e la marginalità sul venduto hanno consentito di migliorare l'EBITDA (in valore assoluto e in percentuale) rispetto il 2015.
L' EBIT è rimasto in linea con il valore registrato nel 2015 per effetto dell'incremento degli ammortamenti.





Eventi di rilievo dell'esercizio 2016

Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM di Borsa italiana

il 30 novembre 2016, a completamento del progetto di quotazione e ammissione al mercato borsistico, sono iniziate le negoziazioni dei titoli di Fope S.p.A.

Il progetto di quotazione è parte del piano di sviluppo strategico di Fope che si pone come *target* la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand in particolare attraverso un continuo processo di affermazione sui mercati stranieri, europei e americani.
Il progetto di sviluppo, che deve perseguire risultati ambiziosi, si ritiene fondato su assunti concreti e leve di crescita in linea con il modello di business che fino ad oggi ha permesso di raggiungere gli attuali risultati.
La quotazione supporta il piano di sviluppo condividendo con gli investitori la dotazione di risorse finanziarie e portando alla società nuove forme di visibilità.

I dati del collocamento.
Il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a Euro 3,4 milioni, di cui Euro 2,2 milioni mediante emissione di Azioni Ordinarie e Euro 1,2 milioni mediante emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile.

L'ammissione a quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di n. 763.500 azioni ordinarie, che rappresentano il 10,64% del flottante e sono pari al 16,66% delle azioni in circolazione, al prezzo di Euro 2,90 per azione.
Il Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) "FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021" è costituito da 1.200 obbligazioni con valore nominale unitario pari a Euro 100.
Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 4.523.500 Warrant ("Warrant Fope 2016 - 2019"), assegnati gratuitamente ad ogni nuova azione sottoscritta e ad ogni azione in circolazione prima della data di inizio negoziazioni; le finestre di esercizio sono previste nel 2017, 2018 e 2019; 10 Warrant danno diritto a sottoscrivere 1 azione (si precisa che per n. 60.000 Azioni di nuova emissione non sono stati abbinati i relativi n. 60.000 Warrant, per espressa rinuncia di un investitore che ha sottoscritto un pari ammontare di Azioni).

Titoli Fope S.p.A.

- Azioni ordinarie: FPE Cod ISIN IT0005203424
- Warrant: WFPE19 Cod ISIN IT0005203432
- POC: FPE21 Cod ISIN IT0005203671

Negozio Monomarca

L'anno 2016 è stato per la *Boutique FOPE di Piazza San Marco a Venezia* il primo esercizio di attività. I risultati commerciali conseguiti sono stati molto positivi e superiori alle aspettative di budget.
L'apertura della Boutique è stato un passaggio necessario, nelle tappe di sviluppo della società, anche finalizzato a rafforzare l'importanza del *brand*, ed anche in questo si sono riscontati importanti risultati in termini di immagine e visibilità verso il consumatore finale ma sopratutto nei confronti dei concessionari presenti sui mercati internazionali che operano con Fope.
Il complesso progetto di apertura del monomarca, ha assorbito importanti risorse finanziarie ma i risultati conseguiti, che si ritiene continueranno a manifestarsi anche nei prossimi anni, hanno confermato la validità e importanza dell'intervento.

Organi Sociali

FOPE SPA

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	*Presidente*
Ines Cazzola	*Vice Presidente*
Elisa Teatini	*Consigliere*
Giulia Cazzola	*Consigliere*
Flavio Albanese	*Consigliere Indipendente*
Davide Molteni	*Consigliere Indipendente (in carica da 27/01/2017)*
Diego Nardin	*Amministratore Delegato*

Collegio Sindacale

Simone Furian	*Presidente*
Marina Barbieri	*Sindaco*
Cesare Rizzo	*Sindaco*

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	23.079.318	20.918.566	2.160.752
Proventi diversi	376.252	326.246	50.006
Costi esterni	18.856.314	16.996.100	1.860.214
Valore Aggiunto	**4.599.256**	**4.248.712**	**350.544**
Costo del lavoro	2.335.250	2.292.293	42.957
Margine Operativo Lordo	**2.264.006**	**1.956.419**	**307.587**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	691.242	534.987	156.255
Risultato Operativo	**1.572.764**	**1.421.432**	**151.332**
Proventi e oneri finanziari	(66.300)	(102.582)	36.282
Risultato prima delle imposte	**1.506.464**	**1.318.850**	**187.614**
Imposte sul reddito	432.194	323.269	108.925
Risultato netto	**1.074.270**	**995.581**	**78.689**

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2016 sono stati positivi, i ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 23,08 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 2,16 milioni, pari al 10,3%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, la vendita effettuata presso la boutique di Venezia, che vede in questo caso il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società.
Le nuove collezioni presentate nel corso del 2016, in occasione degli eventi fieristici e direttamente alla rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "*time less"* presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *mulitbrand,* in larga misura di livello medio alto, sono presenti sui mercati a livello internazionale, l'80% del totale del fatturato realizzato nel 2016 si è registrato sui mercati esteri.
Il positivo risultato commerciale è imputabile principalmente alla crescita dei volumi di vendite registrata sui mercati esteri, in particolare europei (Germania e United Kingdom) e americani. Su questi mercati prosegue il processo di affermazione del *brand* Fope, che si riflette positivamente sulle vendite e trova riscontro negli investimenti in marketing e comunicazione messi in atto dalla società a supporto della rete distributiva.
Il mercato italiano, in crescita del 8% rispetto all'esercizio precedente, ha beneficiato del contributo dei volumi di vendite realizzate nella Boutique di Venezia.
I mercati esteri di presenza di Fope nell'area dei paesi del Golfo Persico e del Sud Est asiatico hanno mantenuto sostanzialmente invariato il volume di vendite. L'assenza di una crescita in linea con gli altri mercati non si ritiene un fenomeno preoccupante per il futuro sviluppo del *brand* nell'area perché imputabile alla congiuntura economica dei paesi e non ad una disaffezione verso la proposta di Fope che rimane presente con una buona distribuzione.
Nel mese di dicembre è stato attivata la funzionalità del sito Fope dedicata alla vendita on-line. E' quindi ora possibile per il consumatore finale scegliere, acquistare e ricevere direttamente a casa i gioielli delle collezioni Fope. Va rilevato che l'apertura del sito e-commerce, avvenuta a fine esercizio, ha contribuito in modo non rilevante rispetto il volume dei ricavi dell'esercizio.

Fope Jewelry inc. svolge attività di agente per la mandante Fope S.p.A. e i ricavi sono riferiti alle commissioni attive delle vendite realizzate nei mercati americani.

Fope Services DMCC *(costituita a dicembre 2014)* ha fatturato a Fope S.p.A. l'attività svolta per servizi di supporto al mercato, come previsto dal contratto che regola i rapporti tra le società.

Costi Operativi

La gestione dei costi operativi, incrementati nell'esercizio per un importo pari al 9,7% rispetto al precedente non comprende elementi di natura straordinaria rispetto la corrente operatività e gli incrementi sono imputabili alla componente di costi industriali variabili proporzionati ai volumi di vendita.
Il punto vendita di Venezia, preso in carico tecnicamente come affitto di ramo d'azienda, nel 2016 ha completato il primo esercizio di attività ed i costi di competenza, principalmente canoni di affitto e costo del personale, sono inclusi nei costi operativi.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente spesato nell'esercizio. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.
Baselworld in Svizzera è la manifestazione fieristica che produce maggiori risultati in termini di volumi di raccolta ordini e numero di clienti incontrati, nonché visibilità per la presenza dello stand Fope nel padiglione di maggior prestigio. Le altre fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenza, la manifestazione di Centurium in Arizona, la fiera di Las Vegas e le due edizioni di Hong Kong.

Con riferimento ai costi per le attività commerciali e di supporto ai clienti, va rilevato che Fope Services DMCC, la società controllata da Fope S.p.A., ha iniziato a gennaio 2015 l'attività di supporto per i clienti dell'area del mercato arabo e del sud est asiatico e, in base al contratto stipulato, Fope ha registrato i costi dei servizi fatturati da Fope Services negli oneri per servizi.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo sono risultati in linea con le ipotesi di budget e hanno prodotto la marginalità attesa. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è mantenuto sostanzialmente inalterato rispetto allo scorso anno. A gennaio è stata inserita nell'area produzione una nuova risorsa qualificata che si occupa della pianificazione della produzione. Il carico di lavoro richiesto in alcuni periodi dell'anno per evadere gli ordini acquisiti nel rispetto dei tempi di consegna è stato coperto ricorrendo al lavoro straordinario e con assunzione di contratti temporanei di lavoro interinale.

I costi operativi di Fope Jewelry inc. sono riconducibili principalmente alle commissioni passive riconosciute agli agenti di vendita che operano sui territori di competenza della società.
I costi operativi di Fope Services DMCC sono riferiti alle spese di gestione delle attività di supporto al mercato, tra questi la partecipazione ad un evento fieristico e spese commerciali della risorsa che opera in loco.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta per un importo pari al 31% rispetto al valore del 2015, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e le quote degli investimenti riferiti all'apertura del punto vendita di Venezia e alla realizzazione dello stand di Baselworld che nel corso dell'esercizio sono imputati senza la riduzione del 50% applicata nel 2015 come primo anno di esercizio.

Gli accantonamenti ai fondi Trattamento Fine Mandato degli Agenti e Trattamento Fine Rapporto di lavoro sono stati calcolati nel rispetto delle norme.

Marginalità e Risultato d'esercizio

L'utile d'esercizio di 1.074.270 registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 76.689, per effetto principalmente dell'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea rispetto al 2015 e con le aspettative di budget.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortanti (EBITDA) pari all'9,8% è migliorato in valore assoluto di Euro 307.587, pari allo 15,7% in termini percentuali, rispetto al vare registrato nel 2015. Il Margine Operativo Netto (EBIT) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto la posizione dello scorso anno per effetto del maggior carico di ammortamenti in precedenza illustrato.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.064.112	479.851	584.261
Immobilizzazioni materiali nette	3.904.511	4.019.323	(114.812)
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	7.561	8.480	(919)
Capitale immobilizzato	**4.976.184**	**4.507.654**	**468.530**
Rimanenze di magazzino	4.137.757	3.978.830	158.927
Crediti verso Clienti	7.275.108	6.492.232	782.876
Altri crediti	1.002.899	1.237.809	(234.910)
Pos Cr Operationi Copertura FFA	307.638	0	307.638
Attività d'esercizio a breve termine	**12.723.402**	**11.708.871**	**1.014.531**
Debiti verso fornitori	3.306.773	2.595.725	711.048
Altri debiti	528.634	1.038.169	(509.535)
Passività d'esercizio a breve termine	**3.835.407**	**3.633.894**	**201.513**
Capitale Circolante Netto	**8.887.995**	**8.074.977**	**813.018**
Fondo Tratt. Fine Rapporto lavoro	806.433	770.653	35.780
Fondo Tratt. Fine Mandato e altri Fondi	1.108.825	974.907	133.918
F.do Operazioni Copertura FFA	186.796	746.130	(559.334)
Totale Fondi	**2.102.054**	**2.491.690**	**(389.636)**
Capitale investito	**11.762.125**	**10.090.941**	**1.671.184**
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(9.543.001)	(6.237.826)	(3.305.175)
Riserva Op Copertura FFA	(86.430)	542.916	(629.346)
Patrimonio Netto	**(9.629.431)**	**(5.694.910)**	**(3.934.521)**
Posizione finanziaria a M/L termine	(2.296.029)	(1.270.149)	(1.025.880)
Posizione finanziaria a breve termine	163.335	(3.125.882)	3.289.217
Posizione Finanziaria Netta	**(2.132.694)**	**(4.396.031)**	**2.263.337**
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	**(11.762.125)**	**(10.090.941)**	**(1.671.184)**

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1,16 milioni, sono riferiti in particolare ad attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell'attività commerciale. Nella voce Immobilizzazioni Immateriali nel 2016 sono inoltre contabilizzati i costi riferiti all'operazione di quotazione al mercato AIM della Borsa per i quali si è ritenuta opportuna la capitalizzazione e l'ammortamento pluriennale in 60 mesi a partire da dicembre 2016.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nel corso dell'esercizio Fope Jewelry inc. ha rimborsato alla capogruppo la residua quota del finanziamento concesso nel 2006 per l'importo pari ad Euro 170.000 Euro.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e l'incremento della posizione creditoria è imputabile alla crescita del volume di fatturato. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.
Analogamente ai crediti verso clienti anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2017.
Nella voce "Pos Cr Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati di copertura su Flussi Finanziari Attivi, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA " la posizione passiva degli stessi.

Stock di Magazzino

Lo stock di magazzino non evidenzia significative differenze rispetto il valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un incremento pari a Euro 158.927 (4,0%) imputabile ad una maggior disponibilità a fine esercizio di una quantità di materia prima preziosa superiore rispetto l'esercizio 2015 ed un volume di prodotti finiti, utilizzati per le esposizioni e le attività di supporto commerciale, nonché i semilavorati in fabbrica, inferiore rispetto sempre al precedente.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

La raccolta di fondi correlata all'operazione di quotazione al mercato AIM, pari a Euro 3,4 milioni, eseguita a fine novembre, ha portato il saldo della PFN al valori di debito pari a Euro 2,2 milioni con una riduzione positiva rispetto la posizione dello scorso esercizio di Euro 2,3 milioni.
L'operazione di quotazione, come già anticipato, è stata per la quota pari a Euro 2,2 milioni riferita all'aumento di capitale e una quota pari a Euro 1,2 milioni riferita all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile, quest'ultimo incluso nel saldo della PFN.

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per un importo pari a Euro 2,8 milioni di Euro in sostituzione di finanziamenti in scadenza di rimborso e per razionalizzare e contenere il costo della provvista a breve. Va rilevato che l'equilibrio finanziario della società nel corso dell'esercizio 2016 è stato assicurato dalla gestione del credito e l'autofinanziamento generato dai risultati poiché i fondi raccolti con l'operazione si sono resi disponibili solo a fine novembre.
Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto nelle pagine seguenti, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve per operazioni di copertura operazioni programmate e altamente probabili

Il Patrimonio netto recepisce l'aumento di capitale deliberato e realizzato per l'operazione di ammissione al mercato AIM di l'importo pari a Euro 2,2 milioni. Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

In recepimento del nuovo principio contabili OIC32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2016 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico per la società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.
Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nella componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La società alla data del 31 dicembre 2016 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 tre CC.

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 31/12/2016 (in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Utile d'Esercizio	1.074.270	995.581	78.689
Ammortamentii	691.242	534.987	156.255
Variazione Netta Fondi	169.698	166.663	3.035
Autofinanziamento Lordo	**1.935.210**	**1.697.231**	**237.979**
Variazione Crediti a Breve	(547.966)	(1.195.898)	647.932
Variazione Stock Rimanenze	(158.927)	(1.201.091)	1.042.164
Variazione Debiti a Breve	201.513	242.926	(41.413)
Variazione Capitale Circolante Netto	**(505.380)**	**(2.154.063)**	**1.648.683**
Flusso Generato dalla Gestione	**1.429.830**	**(456.832)**	**1.886.662**
Var. Nette Imm.ni Materiali e Imm.li	(1.160.691)	(1.531.248)	370.557
Var. Nette Imm.ni Finanziarie	919	8.572	(7.653)
Rimborso Finanz.ti a M/L Temine	(3.128.802)	(1.043.653)	(2.085.149)
Impieghi	**(4.288.574)**	**(2.566.329)**	**(1.722.245)**
Acquisizione Finanziamenti	2.815.000	1.800.000	1.015.000
Emissione Prest.Obb.Convertibile	1.200.000	0	1.200.000
Variazione Ris Patrimônio Netto	2.230.905	(619.067)	2.849.972
Fonti	**6.245.905**	**1.180.933**	**5.064.972**
Var. Pos. Cr Op Copertura FFA	(307.638)	0	(307.638)
Var. F.di Op Copertura FFA	(559.334)	746.130	(1.305.464)
Var. Riserve Op.Copertura FFA	629.346	(542.916)	1.172.262
Var Posizioni Op Copertura FFA	**(237.626)**	**203.214**	**(440.840)**
Flusso di Cassa Netto	**3.149.535**	**(1.639.014)**	**4.788.549**
Dep. e Banche a Breve al 31.12.2016	2.824.528		
Dep. e Banche a Breve al 31.12.2015	(325.007)	(325.007)	
Dep. e Banche a Breve al 31.12.2014		1.314.007	
Variazione Dep. e Banche a Breve	**3.149.535**	**(1.639.014)**	**4.788.549**

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'acquisizione di nuovi finanziamenti hanno prodotto una gestione dei flussi di tesoreria che non ha manifestato tensioni sul fabbisogno di liquidità, ha consentito di far fronte agli impegni di riduzione della posizione finanziaria a M/L conseguente ai piani di ammortamento dei finanziamenti e di intervenire per finanziare il piano degli investimenti. Le variazioni delle riserve di Patrimonio 2016 sono riferite all'aumento di capitale funzionale alla quotazione al mercato AIM.

Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa	2.824.528	**(325.007)**	**3.149.535**
Quota a breve di finanziamenti	(2.661.193)	(2.801.639)	140.446
Posizione finanziaria netta a breve termine	**163.335**	**(3.126.646)**	**3.289.981**
Quota a lungo di finanziamenti	(2.296.029)	(1.269.385)	(1.026.644)
Posizione finanziaria netta	**(2.132.694)**	**(4.396.031)**	**2.263.337**

Come anticipato nella relazione la raccolta di fondi correlata all'operazione di quotazione al mercato AIM, con la quota di importo pari a Euro 2,2 come aumento di capitale e la quota pari a Euro 1,2 conseguente l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) ha influenzato in modo significativo la PFN in particolare nella "Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa" che a fine esercizio evidenzia una posizione con un saldo positivo pari a Euro 2,7 milioni. Il POC è iscritto nella voce "Quota a lungo di finanziamenti".

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.
La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2016 è di 37 unità: n. 15 donne e n. 22 uomini.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Si ricorda che Fope S.p.A. ha ottenuto a settembre 2014 la certificazione "Responsabile Jewellery Council" (RJC).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo finalizzata sia alla realizzazione di nuovi prodotti sia all'innovazione del processo produttivo è risultata storicamente un punto di forza della società.
Nel 2016 l'attività è continuata ed ha consentito di realizzare come output nuove collezioni di prodotto e la realizzazione di attrezzatura tecnica impiegata nel processo produttivo. E' prassi della società tutelare con lo strumento dei depositi di design, marchi e brevetti la proprietà intellettuale.
L'attività è svolta in Fope con il coinvolgimento di tecnici e risorse della società. La società, anche in ragione dell'attività di ricerca e sviluppo svolta nel 2015, ha ottenuto nel mese di maggio 2016 la qualifica di PMI Innovativa e tale requisito è confermato anche per il 2016.
Si rileva che nel 2017 sono già stati avviati progetti di ricerca, in ambito tecnologico e di prodotto.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Jewelry Inc
- Fope Services DMCC

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope Jewelry Inc	0	0	0	436.800	0	736.968
Fope Services DMCC	0	0	21.804	12.921	0	171.019

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Non vi sono stati rapporti infragruppo tra Fope Jewelry inc. e Fope Services DMCC nel corso dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.
Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (*affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari*)
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari e il Prestito Obbligazionario Convertibile.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.
Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al fine di fornire informativa dei fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2016, si dà evidenza dell'accordo di acquisizione di una quota di minoranza in Milano 1919 S.r.l.

In data 24 febbraio 2017 la società ha infatti sottoscritto un accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A. per la sottoscrizione di una quota di minoranza del capitale di Milano 1919 S.r.l., società titolare del marchio storico di alta gioielleria ANTONINI.
L'accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., che detiene l'intero capitale di Milano 1919 S.r.l, prevede l'acquisto da parte di Fope S.p.A. di una partecipazione, fino ad un massimo del 20%, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato per l'importo di Euro 100.000 effettuato in concomitanza con l'assemblea di Milano 1919 S.r.l., che approverà il bilancio 2016 e previa copertura delle perdite esistenti da parte dell'azionista di maggioranza.
Come inoltre previsto dall'accordo, in data 28 febbraio 2017, Milano 1919 S.r.l. ha nominato Diego Nardin, già Amministratore Delegato di Fope S.p.A., Amministratore Delegato con i poteri di gestione ordinaria industriale e commerciale per gli esercizi 2017 – 2019.

L'operazione con il marchio Antonini riveste un ruolo strategico, nell'ambito del piano industriale e delle operazioni finalizzate alla crescita, per le possibilità di beneficiare di notevoli sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le società.

Antonini, oggi Milano 1919 S.r.l., storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il *brand* Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione e la ricerca nell'utilizzo dei materiali e delle pietre migliori.
Fope e Antonini hanno radici e valori comuni, aziende storiche Italiane, made in Italy, passione per il gioiello, produzione di alta qualità, vocazione internazionale. Le collezioni realizzate dalle 2 aziende, ideate e prodotte su queste basi comuni, si propongono al pubblico in modo autonomo, stimolando interesse e desiderio con formule diverse, tra loro non in competizione.
Il progetto di collaborazione nasce dalla constatazione che sono concrete le possibilità di mettere a fattor comune reciproche esperienze e sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le realtà.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2017 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo. I risultati dei primi mesi del 2017 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		551.099	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		48.325	42.699
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		142.847	62.223
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			26.539
7) Altre		321.841	348.390
		1.064.112	479.851
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		2.414.357	2.505.852
2) Impianti e macchinario		763.498	669.711
3) Attrezzature industriali e commerciali		355.206	561.590
4) Altri beni		246.100	282.170
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		125.350	
		3.904.511	4.019.323
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d-bis) altre imprese	6.010		7.980
		6.010	7.980
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
- oltre 12 mesi	1.551		500
	1.551		500
		1.551	500
		7.561	8.480
Totale immobilizzazioni		**4.976.184**	**4.507.654**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.304.860	1.950.019
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		703.127	928.504
4) Prodotti finiti e merci		1.129.770	1.100.307
		4.137.757	**3.978.830**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.275.108		6.492.232
		7.275.108	6.492.232
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	126.656		24.328
- oltre 12 mesi			59.188
		126.656	83.516
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	192.342		461.514
- oltre 12 mesi			110.323
		192.342	571.837
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	506.947		440.623
- oltre 12 mesi	42.505		42.505
		549.452	483.128
		8.143.558	7.630.713
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi		307.638	
		307.638	
IV. Disponibilità liquide			
1)Depositi bancari e postali		3.216.548	1.587.706
2)Assegni		29.849	
3)Denaro e valori in cassa		10.500	25.570
		3.256.897	1.613.276
Totale attivo circolante		**15.845.850**	**13.222.819**
D) Ratei e risconti		**134.449**	**99.328**
Totale attivo		**20.956.483**	**17.829.801**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I.Capitale		4.583.500	3.500.000
II.Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.450.650	
III.Riserva di rivalutazione		25.510	25.510
IV.Riserva legale		275.556	242.684
V.Riserve statutarie			
VI.Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	1.963.608		1.767.996
Riserva per utili su cambi non realizzati	79.506		
Riserva da differenze di traduzione	16.711		(19.065)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(2)
		2.059.823	1.748.929
VII.Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		86.430	(542.916)
VIII.Utili (perdite) portati a nuovo		73.692	(274.878)
IX.Utile (perdita) d'esercizio		1.074.270	995.581
X.Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto di gruppo		**9.629.431**	**5.694.910**
Totale patrimonio netto consolidato		**9.629.431**	**5.694.910**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		973.378	905.069
2) Fondi per imposte, anche differite		126.947	61.338
3) Strumenti finanziari derivati passivi		186.796	746.130
4) Altri		8.500	8.500
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
Totale fondi per rischi e oneri		**1.295.621**	**1.721.037**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**806.433**	**770.653**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
D) Debiti			
2) Obbligazioni convertibili			
- oltre 12 mesi	1.200.000		
		1.200.000	
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.093.562		4.739.922
- oltre 12 mesi	1.096.029		1.269.385
		4.189.591	6.009.307
6) Acconti			
- entro 12 mesi	1.640		7.579
		1.640	7.579
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.306.773		2.595.725
		3.306.773	2.595.725
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	247.398		273.705
		247.398	273.705
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	104.058		152.267
		104.058	152.267
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	127.473		577.197
		127.473	577.197
Totale debiti		**9.176.933**	**9.615.780**
E) Ratei e risconti		**48.065**	**27.421**
TOTALE PASSIVO		**20.956.483**	**17.829.801**

CONTO ECONOMICO			31/12/2016	31/12/2015
A)	**Valore della produzione**			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.079.318	20.918.566
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(195.914)	768.59
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:			
	- vari	376.252		326.246
			376.252	326.246
Totale valore della produzione			**23.259.656**	**22.013.411**
B)	**Costi della produzione**			
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.882.707	8.878.612
	7) Per servizi		8.405.645	8.586.700
	8) Per godimento di beni di ter		487.098	447.466
	9) Per il personale			
	a) Salari e stipendi	1.680.501		1.630.347
	b) Oneri sociali	489.212		478.766
	c) Trattamento di fine rapporto	87.818		112.956
	d) Trattamento di quiescenza e simili			
	e) Altri costi	77.719		70.224
			2.335.250	2.292.293
	10) Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.319		53.858
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	583.923		481.129
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.711		31.844
			724.953	566.831
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(354.840)	(432.492)
	12) Accantonamento per rischi			
	13) Altri accantonamenti			
	14) Oneri diversi di gestione		206.079	252.569
Totale costi della produzione			**21.686.892**	**20.591.979**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**1.572.764**	**1.421.432**

CONTO ECONOMICO			31/12/2016	31/12/2015
C)	**Proventi e oneri finanziari**			
	15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
	- altri	5.347		
			5.347	
	16) Altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
	- altri			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
	- altri	5.632		3.980
			5.632	3.980
			5.632	3.980
	17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
	- altri	89.920		92.265
			89.920	92.265
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		14.801	(4.627)
Totale proventi e oneri finanziari			**(64.140)**	**(92.912)**

CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con metodo del patrimonio netto			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.160		9.670
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con il metodo del patrimonio netto			
		2.160	9.670
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(2.160)**	**(9.670)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**1.506.464**	**1.318.850**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	197.721		520.749
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite e anticipate	234.473		(197.480)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		432.194	323.269
23) Utile (perdita) dell'esercizio		**1.074.270**	**995.581**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		1.074.270	995.581

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2016

Fope S.P.A. società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafo con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.
In relazione ai fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio 2016, si ricorda che dal 30 novembre 2016 la Società è stata ammessa alla quotazione sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana. In merito ai dettagli e agli obiettivi dell'operazione si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione Consolidata sulla Gestione degli Amministratori.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Alcuni importi dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati per renderli confrontabili con le classificazioni del 2016, fornendo nella nota integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.
Con particolare riferimento all'applicazione del nuovo principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati", ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il seguente bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della società Fope S.P.A. e delle Società, italiane ed estere, nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società è di seguito riportato.

Denominazione sociale	Soci	% di possesso	% di % consolidata
FOPE JEWELRY INC	FOPE S.P.A.	100,000%	100,000%
FOPE SERVICES DMCC	FOPE S.P.A.	100,000%	100,000%

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole Società chiusi al 31 dicembre 2016, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
2. le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
    i. se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento;
    ii. se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
3. i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
4. la conversione dei bilanci delle Società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	al 31/12/2016	medio annuo
Dollaro USA	1,054	1,107
Dirham degli UAE	3,869	4,063

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali
I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo Fope S.P.A e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore
Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe
Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive al bilancio a tale minor valore imputando la differenza a conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.
Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:
- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12,50%
- attrezzature: 35%
- impianti di depurazione: 15%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- telefoni portatili: 20%
- beni inferiori a 516,46 Euro: 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.
Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie
Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 non vi sono partecipazioni in imprese controllate non consolidate. Le altre partecipazioni sono valutate al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro greggio;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.
Il valore indicato in bilancio riflette, attraverso lo stanziamento di un apposito fondo rettificativo diretto, eventuali fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.
Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.
Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.
La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.
I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.
Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.
Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospetticamente.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno

Sul punto si evidenzia come la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota nominale dell'IRES: dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente:

A. le imposte latenti dell'esercizio sono state calcolate applicando la nuova aliquota del 24% per le differenze temporanee recuperabili dal 1° gennaio 2017;
B. con il medesimo criterio, gli stanziamenti operati negli esercizi precedenti sono stati ricalcolati rettificando la fiscalità differita in base all'aliquota corrente. Gli adeguamenti sono stati imputati alla voce 22 del Conto economico.

Le Imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo finanziario, contabilizzando a conto economico un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto, per un valore pari al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto, con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle Immobilizzazioni Materiali.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	3	4	(1)
Impiegati	15	10	5
Operai	19	19	
Altri			
Totale	40	35	5

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			42.699	62.223		26.539	348.390	479.851
Valore di bilancio			42.699	62.223		26.539	348.390	479.851
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	547.902		28.378	109.525			5.776	691.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.500			14.039		(26.539)		
Ammortamento dell'esercizio	9.303		22.752	42.940			32.325	107.320
Totale variazioni	551.099		5.626	80.624		(26.539)	(26.549)	584.261
Valore di fine esercizio								
Costo	551.099		48.325	142.847			321.841	1.064.112
Valore di bilancio	**551.099**		**48.325**	**142.847**			**321.841**	**1.064.112**

Alla voce “Altre immobilizzazioni materiale” sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

I costi di ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la quotazione nel mercato AIM avvenuta il 30 novembre 2016 e della quale è data ampia descrizione sulla Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo	551.099		551.099
Totale	**551.099**		**551.099**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobiliz-zazioni materiali	Immobiliz-zazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobiliz-zazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.077.796	2.948.161	1.708.710	781.744		9.516.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.571.944	2.390.366	1.147.120	499.611		5.609.041
Contabilizzazione leasing		111.916				
Valore di bilancio	2.505.852	669.711	561.590	282.133		3.907.370
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		242.691	85.833	16.731	125.350	470.605
Ammortamento dell'esercizio	91.494	112.084	292.217	52.764		548.559
Totale variazioni	(91.495)	130.607	(206.384)	(36.033)	125.350	(77.955)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.077.795	3.190.853	1.794.543	805.598	125.350	9.994.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663.438	2.502.451	1.439.337	559.498		6.164.724
Contabilizzazione leasing		75.096				75.096
Valore di bilancio	**2.414.357**	**763.498**	**355.206**	**246.100**	**125.350**	**3.904.511**

La voce “terreni e fabbricati” comprende l'immobile che ospita la sede della società.
Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
8.480	7.561	(919)
8.480	**7.561**	**(919)**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali (CONAI) ed enti fiera. È iscritta, inoltre, la partecipazione che la Capogruppo detiene in Veneto Banca Spa (300 azioni iscritte per un valore di Euro 20) e crediti immobilizzati “verso altri” costituiti da depositi cauzionali. Al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

RIMANENZE

L’analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.950.019	2.304.860	345.841
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	928.504	703.127	(225.377)
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	1.100.307	1.129.770	29.463
Totale	**3.978.830**	**4.137.757**	**158.927**

CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	7.275.108			7.275.108	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	126.656			126.656	
Per imposte anticipate	192.342			192.342	
Verso altri	506.947	42.505		549.452	
Totale	**8.101.053**	**42.505**		**8.143.558**	

La voce “Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 192.115. Al 31 dicembre 2015 il fondo ammontava ad Euro 220.290; il decremento registrato rappresenta la variazione netta tra l'utilizzo di Euro 61.886 e l'accantonamento dell'esercizio di Euro 33.711.

La voce “Crediti tributari” è composta principalmente per Euro 64.347 dal credito annuale IRES maturato nel corso dell'esercizio, per Euro 41.323 dal credito per l’attività di Ricerca e Sviluppo svolta nel corso dell’esercizio 2015 e per Euro 20.451 dal credito per l’ammissione all’agevolazione Sabatini – ter.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 192.342. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

	valore al 31/12/2015	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2016
Crediti per imposte anticipate	364.360	19.059	(242.497)	140.922
Effetto fiscale derivato di copertura	207.477	51.420	(207.477)	51.420
Totale Crediti per imposte anticipate	509.377	70.479	(387.514)	192.342

La voce "Crediti verso altri" si riferisce ad anticipi corrisposti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di "Baselworld" e "Vicenza Gold".

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica può essere rappresentata come di seguito:
Italia 26%;
Resto del mondo 74%.

STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non detiene al 31 dicembre 2016 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.
La voce accoglie il fair value degli strumenti finanziari derivati che la Capogruppo detiene quali strumenti di copertura. Per una più dettagliata descrizione della voce in commento si rimanda all'apposita sezione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Depositi bancari e postali	1.587.706	3.216.548
Assegni		29.849
Denaro e valori in cassa	25.570	10.500
Totale	**1.613.276**	**3.256.897**

La Società ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata per far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio 2017. La variazione intervenuta nell'esercizio, e l'ingente ammontare di risorse finanziarie liquide al 31 dicembre 2016, sono diretta conseguenza dell'operazione di quotazione avvenuta in prossimità della fine dell'esercizio e puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione Consolidata degli Amministratori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazione furto	37.510
Assicurazioni diverse	18.729
Costi di pubblicità	7.979
Contratti di assistenza tecnica e di manutenzione	3.289
Spese di istruttoria mutui ante 2016	3.035
Attività Nomad 2017	22.877
Attività Specialist 2017	27.452
Consulenze Post IPO 2017	4.167
Altri di ammontare non apprezzabile	9.411
Totale	**134.449**

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	9.281.864	857.274
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	73.692	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	223.073	223.073
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	50.802	(6.077)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	9.629.431	1.074.270
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	**9.629.431**	**1.074.270**

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolida-mento	Riserva per op. cop. FFA	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di Gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2016	3.500.000	2.036.188	(19.065)	(542.916)	(274.878)		995.581	5.694.910
Variazioni dell' esercizio:		627.946	19.065		348.570		(995.581)	
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	763.500	1.450.650						
Aumento Capitale gratuito	320.000	(320.000)						
Coperture perdite esercizio precedente								
Coperture perdite esercizio in corso								
Dividendi								
Perdita dell' esercizio								
Utile dell' esercizio							1.074.270	
Variazione Fair value				629.346				
Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera								
Altri movimenti		44	16.711					
Saldo finale al 31/12/16	**4.583.500**	**3.794.828**	**16.711**	**86.430**	**73.692**		**1.074.270**	**9.629.431**

Il 31 maggio 2016 l'assemblea dei soci di Fope S.P.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale gratuito di Euro 320.000 mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria. Nel corso dell'esercizio il capitale sociale della Capogruppo si è incrementato per ulteriori 763.500 Euro in funzione dell'operazione di quotazione conclusasi lo scorso novembre.
In particolare, l'operazione di collocamento, finalizzata alla quotazione della Società sul mercato AIM, ha comportato un incremento del numero di azioni da 3.820.000 a 4.583.500 con un impatto sul patrimonio netto pari ad Euro 2.214.150, di cui Euro 763.500 destinati ad aumento del capitale sociale e Euro 1.450.650 allocati a riserva sovrapprezzo azioni.
La voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	905.069	136.694	68.385	973.378
Per imposte, anche differite	61.338	107.271	41.662	126.947
Strumenti finanziari derivati passivi	746.130		559.334	186.796
Altri	8.500			8.500
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
Totale	**1.721.037**	**243.965**	**669.381**	**1.295.621**

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.
L'accantonamento dell'esercizio, di Euro 136.694, è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente.
Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

Descrizione	valore al 31/12/2015	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2016
Fondo imposte differite	61.338	21.441	(41.662)	41.117
Effetto fiscale derivato di copertura		85.830		85.830
Totale fondo imposte differite	61.338	107.271	(41.662)	126.947

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	770.653	51.472	15.692		806.433

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili		1.200.00		1.200.000
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	3.093.562	1.096.029		4.189.591
Acconti	1.640			1.640
Debiti verso fornitori	3.306.773			3.306.773
Debiti tributari	247.398			247.398
Debiti verso istituti di previdenza	104.058			104.058
Altri debiti	127.473			127.473
Totale	**6.880.904**	**2.296.029**		**9.176.933**

Il 30 novembre 2016 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.200.000; al dicembre 2016, pertanto, risultano in circolazione n. 12.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Il prestito, denominato “FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021” risulta quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671.
Il fair value del prestito obbligazionario, alla data del 31 dicembre 2016, non si discosta in modo significativo dal suo valore nominale (Euro 1.200.000).

Il saldo del debito complessivo verso banche al dicembre 2016, pari a Euro 4.184.973 è così composto:

Debiti verso banche		
conti correnti passivi	Euro	300.112
anticipazioni export	Euro	127.639
finanziamenti	Euro	3.757.222

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata degli Amministratori.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2016	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Cariveneto	250.000	25/02/2017	250.000	250.000	
Cariveneto	300.000	25/08/2017	200.208	200.208	
Banco Desio	1.000.000	10/09/2017	1.000.000	1.000.000	
Unicredit	1.500.000	28/02/2018	943.457	753.512	189.945
Cariveneto	500.000	04/11/2018	321.311	167.003	154.308
Mediocredito	120.000	31/12/2018	86.878	43.352	43.526
Mediocredito	145.000	31/12/2018	104.344	51.927	52.417
Cariveneto	1.000.000	18/03/2021	851.024	195.191	655.833
Totale			**3.757.222**	**2.661.193**	**1.096.029**

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell’Erario. Tali debiti si riferiscono a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 209.892 e debiti per IVA per Euro 37.507.

La voce “Altri debiti” accoglie debiti verso i dipendenti per premi e ferie non ancora godute per Euro 127.473.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce “ratei passivi” accoglie principalmente valori derivanti da commissioni su prestiti d’uso e da regolazioni di premi relativi a contratti di assicurazione.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi	48.065	27.421	20.644

La voce “ratei passivi” accoglie principalmente valori derivanti da commissioni su prestiti d’uso, regolazioni di premi relativi a contratti di assicurazione e contributi “in conto interessi” erogati in funzione dell’agevolazione c.d. “Nuova Sabatini Ter”.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.079.318	20.918.566	2.160.752
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(195.914)	768.599	(964.513)
Altri ricavi e proventi	376.252	326.246	50.406
Totale	**23.259.656**	**22.013.411**	**1.246.245**

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

- Italia 20%
- Europa 52%
- Resto del mondo 28%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Scritture consolidamento	31/12/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	8.878.612		9.882.707	1.004.095
Servizi	8.586.700	(908.587)	8.405.645	727.532
Godimento di beni di terzi	447.466	(28.002)	487.098	67.634
Salari e stipendi	1.630.347		1.680.501	50.154
Oneri sociali	478.766		489.212	10.446
T.F.R., quiescenza e simili	112.956		87.818	(25.138)
Altri costi del personale	70.224		77.719	7.495
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.858		107.319	53.461
Ammortamento immobilizzazioni materiali	481.129	35.327	583.923	67.467
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.844		33.711	1.867
Variazione rimanenze materie prime	(432.492)		(354.840)	77.652
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	252.569		206.079	(46.490)
Totale	**20.591.979**	**(901.262)**	**21.686.892**	**1.996.175**

L'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dei costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

PROVENENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 64.140.

La tabella sottostante illustra la natura e l'ammontare degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	Scritture consolidamento	31/12/2016
Interessi prestiti obbligazionari			4.586
Interessi sui debiti verso banche	33.307		26.579
Altri oneri finanziari	58.958	1.086	58.755
Totale	**92.265**	**1.086**	**89.920**

La voce "Proventi da partecipazioni" (Euro 5.347) accoglie gli utili derivanti dalla partecipazione di Fope Jewelry Inc. nell'ente fiera americano Centurium Jewelry.
La voce "Altri proventi finanziari" (Euro 5.632) accoglie, oltre agli interessi attivi maturati sui depositi bancari, gli interessi riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria alla Capogruppo per imposte chieste a rimborso negli esercizi passati e liquidate nel corso del 2016.
La voce "Utili e perdite su cambi" evidenzia nell'esercizio 2016 un saldo netto positivo di Euro 14.801.
Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori dell'attivo.

RETTIFICHE DI VALORE

Il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Veneto Banca Spa è stato allineato al suo valore di mercato al 31 dicembre 2016. La svalutazione operata, pari ad Euro 2.160, è evidenziata alla voce D.19.a) Svalutazioni di partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	197.721	520.749	(323.028)
IRES	119.302	441.485	(322.183)
IRAP	78.419	79.264	(845)
Imposte differite (anticipate)	234.473	(197.480)	431.953
IRES	160.978	(136.513)	297.491
IRAP	12.062	321	11.741
Utilizzo/(Stanziamento) differite Fope Jewelry	61.433	(61.288)	122.721
	432.194	**323.269**	**108.925**

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.
Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2015.

	2016		2015	
	Imponibile	**Imposte**	**Imponibile**	**Imposte**
Risultato d'esercizio ante imposte	1.506.464		1.318.850	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		(338.351)		(286.854)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(50.038)		(46.236)
Totale imposte		(388.390)		(333.090)
Tax rate teorico		(31,57%)		(31,93%)
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	241.841	(66.506)	260.284	(71.578)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	77.449	(21.299)	608.477	(167.331)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	45.996	(12.650)	80.184	(22.051)
Totale variazioni in aumento	365.286	(100.455)	948.945	(260.960)
Variazioni in diminuzione permanenti	(413.133)	113.834	(174.220)	47.911
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(650.066)	178.768	(162.349)	44.646
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(89.338)	24.568	(45.996)	12.649
Variazioni in diminuzione	(1.153.344)	317.170	(382.565)	105.206
Differenze IRAP				
Costo del personale	111.742	(4.358)	83.348	(3.251)
Altre variazioni in aumento permanenti	785.070	(30.618)	797.327	(31.095)
Totale variazioni in aumento	896.812	(34.976)	880.675	(34.346)
Variazioni in diminuzione permanenti	(136.598)	5.328	(25.581)	997
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(32.497)	1.267	(8.225)	321
Variazioni in diminuzione	(169.095)	6.595	(33.805)	1.318
Totale imposte correnti Ires		(121.636)		(442.608)
Totale imposte correnti Irap		(78.419)		(79.264)
Imposte assolte dalle controllate estere		(61.433)		
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		2.334		1.123
Imposte differite (anticipate) capogruppo		(173.040)		136.192
Imposte anticipate controllate estere				61.288
Totale imposte a carico dell'esercizio		(432.194)		(323.269)
Tax rate effettivo		**(28,69%)**		**(24,51%)**

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.
La Società, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del budget della Società.

Rischio cambio

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di cambio.
Per transazioni di natura commerciale o finanziaria effettuate in valuta diversa dall'Euro, il rischio cambio transattivo che si intende gestire è quello che nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair value al 31/12/2016	Fair value al 31/12/2015	Variazione
Commodity swap	Derivati di copertura	Metalli preziosi	138.708	(728.367)	867.075
Opzioni su valute	Derivati di copertura	Cambio USD/ EUR	(17.867)	(17.763)	(104)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti intercorse tra Fope S.P.A. e parti correlate sono costituite da fideiussioni rilasciate dai soci di maggioranza, nell'interesse della Società, a favore di istituti di credito per un importo pari a Euro 4.250.000, senza oneri a carico della stessa.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ACCORDI FUORI BLANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 4.982.133.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla Società di Revisione BDO ITALIA SPA, alla quale sono stati corrisposti Euro 10.775 per i servizi resi nell'esercizio.
Nei confronti della Società di Revisione sono maturati, inoltre, ulteriori corrispettivi relativi alla revisione dei conti annuali per Euro 27.180 ed Euro 32.050 per servizi diversi dalla revisione contabile.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	694.552
Collegio sindacale	18.699
Totale	**713.251**

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 24 febbraio 2017 la società ha sottoscritto un accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A. per la sottoscrizione di una quota di minoranza del capitale di Milano 1919 S.r.l., società titolare del marchio storico di alta gioielleria ANTONINI.
L'accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., che detiene l'intero capitale di Milano 1919 S.r.l, prevede l'acquisto da parte di Fope S.P.A. di una partecipazione, fino ad un massimo del 20%, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato per l'importo di Euro 100.000 effettuato in concomitanza con l'assemblea di Milano 1919 S.r.l., che approverà il bilancio 2016 e previa copertura delle perdite esistenti da parte dell'azionista di maggioranza.
Come inoltre previsto dall'accordo, in data 28 febbraio 2017, Milano 1919 S.r.l. ha nominato Diego Nardin, Amministratore Delegato di Fope S.P.A., Amministratore Delegato con i poteri di gestione ordinaria industriale e commerciale per gli esercizi 2017 – 2019.
L'operazione con il marchio Antonini riveste un ruolo strategico, nell'ambito del piano industriale e delle operazioni finalizzate alla crescita, per le possibilità di beneficiare di notevoli sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le società.

Antonini, oggi Milano 1919 S.r.l., storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione e la ricerca nell'utilizzo dei materiali e delle pietre migliori.
Fope e Antonini hanno radici e valori comuni, aziende storiche Italiane, made in Italy, passione per il gioiello, produzione di alta qualità, vocazione internazionale. Le collezioni realizzate dalle 2 aziende, ideate e prodotte su queste basi comuni, si propongono al pubblico in modo autonomo, stimolando interesse e desiderio con formule diverse, tra loro non in competizione.
Il progetto di collaborazione nasce dalla constatazione che sono concrete le possibilità di mettere a fattor comune reciproche esperienze e sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le realtà.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

BDO

Tel: +39 045 4750019
Fax: +39 045 8359621
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione
di FOPE S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato di FOPE S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo FOPE), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo FOPE al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

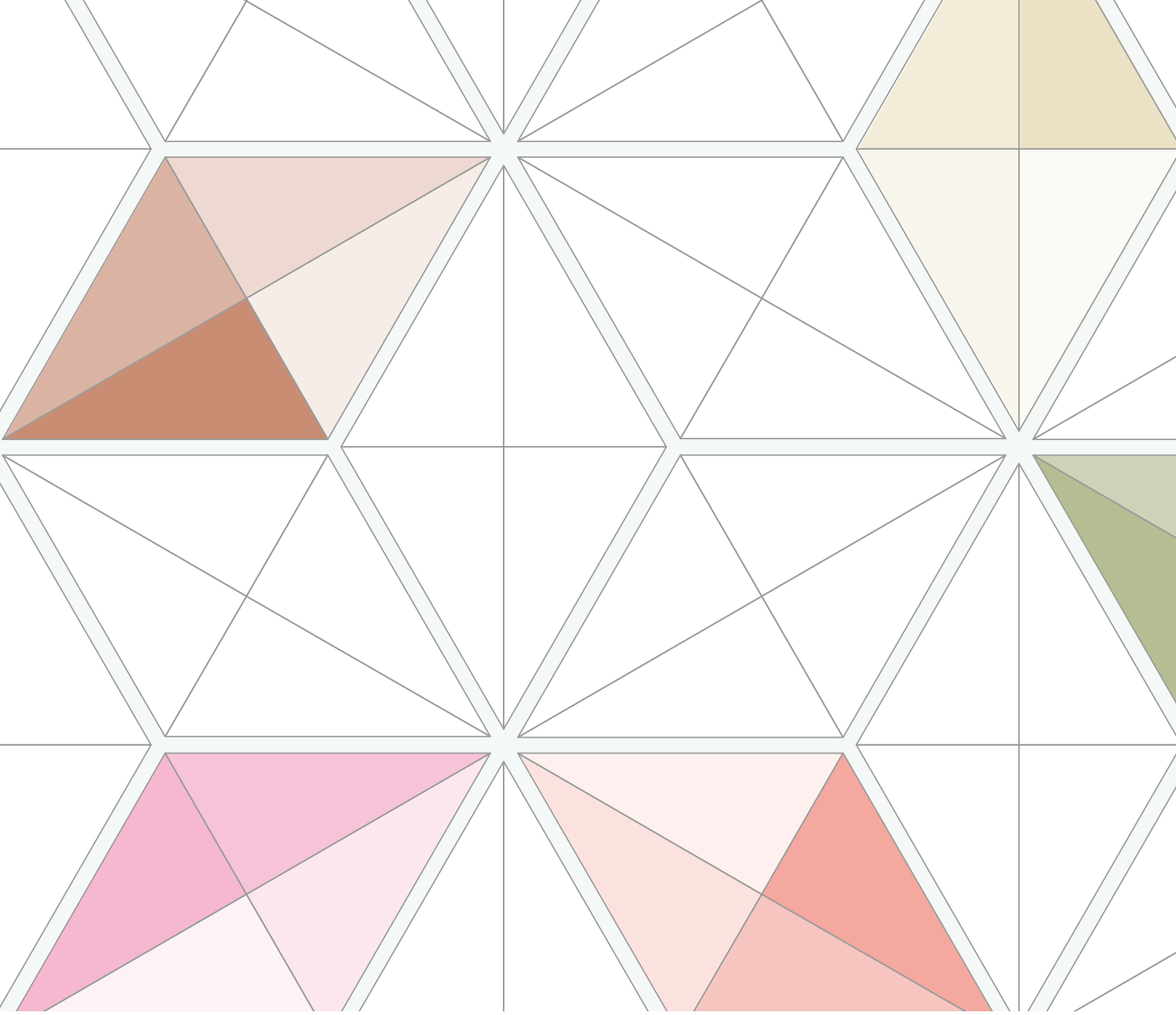
BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che FOPE S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non è soggetta all'obbligo di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/1991.

Verona, 29 marzo 2017

BDO Italia S.p.A.
Carlo Boyancé
Socio



FÖPE

FOPE S.P.A | Via Zampieri 31 | 36100 Vicenza - Italy | T. +39 0444 286911 | F. +39 0444 570932 | P.Iva IT00163880248 | www.fope.com